



DELIBERAZIONE N° 202100681

SEDUTA DEL 11/08/2021

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE
23AB

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), Parte II – Titolo III-bis, artt. 29-ter, 29-quater e 29-sexies – D.G.R. n. 285 del 06 aprile 2018 – Rilascio di una nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di Modifica Sostanziale, in merito al “Progetto di ampliamento della piattaforma di trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti speciali”, relativo all’installazione I.P.P.C. ubicata in Località Matina, in agro del Comune di Guardia Perticara (PZ), autorizzata con Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 632 del 26 maggio 2014.
Proponente: Società Semataf S.r.l.

Relatore ASSESSORE AMBIENTE E ENERGIA

La Giunta, riunitasi il giorno 11/08/2021 alle ore 09:00 nella sede dell’Ente,

| | | | Presente | Assente |
|----|-------------------|-----------------|----------------------------------|----------------------------------|
| 1. | Bardi Vito | Presidente | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 2. | Fanelli Francesco | Vice Presidente | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 3. | Cupparo Francesco | Assessore | <input type="radio"/> | <input checked="" type="radio"/> |
| 4. | Leone Rocco Luigi | Assessore | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 5. | Merra Donatella | Assessore | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| 6. | Rosa Gianni | Assessore | <input checked="" type="radio"/> | <input type="radio"/> |

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all’argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Giuseppe Galante

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

| Num. Preimpegno | Bilancio | Missione.Programma.Titolo.Macroaggr. | Capitolo | Importo Euro |
|-----------------|----------|--------------------------------------|----------|--------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

IMPEGNI

| Num. Impegno | Bilancio | Missione.Programma Titolo.Macroaggr. | Capitolo | Importo Euro | Atto | Num. Prenotazione | Anno |
|--------------|----------|--------------------------------------|----------|--------------|------|-------------------|------|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale del 12 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii. recante la *“Riforma dell’organizzazione Regionale”*;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”*;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali, così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 recante *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14”*;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 di rettifica delle DD.GG.RR. n.689/2015 e 691/2015;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 recante il *“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015”*,

VISTA la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016 recante *“Statuto della Regione Basilicata”*;

RICHIAMATO in particolare, l’art. 48, comma 1, lettera d) dello Statuto della Regione Basilicata secondo cui il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2019 n. 29, riguardante *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021 *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione”*;

VISTA la D.G.R. n. 72 del 30 gennaio 2020, recante *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento Incarichi”*;

VISTO il D.P.G.R. n. 54 del 10 maggio 2019 con cui è stato nominato l’Assessore Gianni Rosa con delega all’Ambiente e Energia;

VISTA la D.G.R. n. 916 del 10 dicembre 2020 con la quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Energia l’ing. Giuseppe Galante;

VISTO il Regolamento del 10 febbraio 2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*;

CONSIDERATO in particolare, l’art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n.1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all’adozione degli atti conseguenti di cui all’art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021 avente ad oggetto *“Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”*;

RICHIAMATO in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO l'allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 *“Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'art.36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118”* concernente le modalità della sperimentazione e così come modificato per l'esercizio 2018;

VISTE:

- la L.R. n. 19 del 6 maggio 2021, avente ad oggetto *“Legge di Stabilità regionale 2021”*;
- la L.R. n. 20 del 6 maggio 2021, avente ad oggetto *“Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021-2023”*;
- la D.G.R. n. 359 del 07 maggio 2021 di *“Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii”*;
- la D.G.R. n. 360 del 7 maggio 2021 recante *“Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021- 2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.”*;
- la D.G.R. n. 202100515 del 28/06/2021 recante *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 Art. 3 comma 4 - D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2021/2023”*;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990 n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2016 n. 127, recante *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (e ss.mm.ii.), recante *“Norme in materia ambientale”*, con particolare riferimento alla Parte Seconda, recante *“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione dell'Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.P.C.)”*, alla Parte Terza, recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”*, alla Parte Quarta, recante *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”* ed alla Parte Quinta, recante *“Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”*;

VISTA la Legge n. 167 del 20 novembre 2017, recante *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2017”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27 novembre 2017, che introduce significative modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'art. 5, commi I) ed I-bis) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.) che definisce la modifica e la modifica sostanziale di un programma, impianto o progetto approvato ed in particolare per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento di valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;

VISTO l'art. 29-nonies, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.) che stabilisce la modalità di comunicazione all'autorità competente delle modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1 lettera I);

VISTA la D.G.R. n. 197 del 9 marzo 2017, recante *"D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II - Titolo III bis. Linee guida regionali per l'individuazione delle modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ed aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale"*;

VISTA la D.G.R. n. 285 del 6 aprile 2018, recante *"D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II - Titolo III bis. Nuove Linee guida regionali per l'individuazione delle modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ed aggiornamento della modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale"* ed in particolare il paragrafo 6.1 dell'Allegato 1 relativo alle modifiche non sostanziali di un'installazione soggetta ad A.I.A.;

VISTA la Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147, della Commissione Europea, del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (B.A.T.), a Norma della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per il trattamento dei rifiuti;

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 16 novembre 2018, recante *"Norme di Attuazione della Parte IV del D.L.vo 03 aprile 2006, n. 152, in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati – Norme in materia ambientale e della Legge 27 marzo 1992, n. 257 – Norme relative alla cessazione dell'impiego di amianto"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 148 del 16 novembre 2018;

VISTA la D.G.R. n. 46 del 22 gennaio 2019, recante *"Approvazione "LINEE GUIDA PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE" a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104"*;

VISTA la D.G.R. n. 771 del 30 ottobre 2019, recante *"Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 – Titolo III-bis – art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter. Piano di Ispezione Ambientale della Regione Basilicata, relativo alle installazioni soggette ad A.I.A."*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 121 del 03 settembre 2020, recante *"Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la Direttiva 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti"*;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, recante *"Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle Procedure"*;

PREMESSO che:

- la Società Semataf S.r.l è titolare dell'installazione I.P.P.C. ubicata in Località Matina, in agro del Comune di Guardia Perticara (PZ), denominata *"Piattaforma di trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti speciali"*;
- l'installazione in questione, nel corso degli anni di esercizio, è stata autorizzata a mezzo dei seguenti Provvedimenti:
 - D.G.R. n. 632 del 26 maggio 2014, con la quale è stato rilasciato il **Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale e l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui alla D.G.R. n. 2077 del 04 dicembre 2009, relativamente ai seguenti interventi progettuali:

- in merito all'impianto di inertizzazione/stabilizzazione, al corral esistente (130 m²), destinato allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso, ne è stato aggiunto un secondo (80 m²) ed ulteriori tre corral (140 m² ognuno), destinati allo stoccaggio dei rifiuti stabilizzati;
- realizzazione del Lotto IV di discarica, avente una volumetria complessiva di 340.000 m³;
- realizzazione di una canaletta perimetrale, destinata alla raccolta ed al convogliamento delle acque bianche meteoriche;
- Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot. n. **0249033/19AB del 27 novembre 2015**, relativamente ai seguenti interventi progettuali:
 - ampliamento del piazzale da destinare alle operazioni di Deposito Preliminare (D15) e di messa in Riserva (R13);
 - realizzazione di otto baie di contenimento dei rifiuti solidi da trattare;
 - realizzazione della rete di raccolta delle acque di prima pioggia;
 - rimodulazione del cronoprogramma afferente alla realizzazione dell'impianto di soil washing;
- Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot. n. **0026618/19AB del 16 febbraio 2016**, relativamente ai seguenti interventi progettuali:
 - riprofilatura dell'area ubicata in prossimità del Lotto II e il Lotto III;
 - realizzazione di un nuovo capannone;
 - adeguamento della rete di captazione e convogliamento delle acque bianche meteoriche;
 - adeguamento della viabilità interna alla piattaforma;
 - nuova configurazione dell'impianto destinato al lavaggio degli automezzi;
 - nuova configurazione del parco serbatoi;
- Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot. n. **0116671/23AB del 19 luglio 2016**, relativamente alla rimodulazione del cronoprogramma afferente alla realizzazione dell'impianto di soil washing e del piazzale da destinare alle operazioni di Deposito Preliminare (D15) e di messa in Riserva (R13), autorizzati con D.G.R. n. 632/2014;
- Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot. n. **029491/23AB del 20 febbraio 2017**, relativamente all'ulteriore rimodulazione del cronoprogramma afferente alla realizzazione dell'impianto di soil washing e del piazzale da destinare alle operazioni di Deposito Preliminare (D15) e di messa in Riserva (R13), autorizzati con D.G.R. n. 632/2014;
- Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot. n. **054531/23AB del 29 marzo 2017**, relativamente ai seguenti interventi progettuali:
 - realizzazione di un nuovo capannone;
 - ristrutturazione dell'edificio adibito ad officina;
 - ristrutturazione dell'edificio adibito a box uffici;
 - nuova ubicazione della stazione di pesa, della cisterna gasolio e della stazione meteo-climatica;
 - revamping progettuale dell'impianto di soil washing;
 - interrimento della rete di captazione delle acque meteoriche;
 - installazione di un nuovo impianto di neutralizzazione e finissaggio, a servizio dell'impianto di soil washing;
- Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla **D.G.R. n. 982 del 25 settembre 2017**, relativamente ai seguenti interventi progettuali:
 - realizzazione di un nuovo capannone;
 - ristrutturazione dell'edificio adibito ad officina;
 - ristrutturazione dell'edificio adibito a box uffici;
 - nuova ubicazione della stazione di pesa, della cisterna gasolio e della stazione meteo-climatica;
 - revamping progettuale dell'impianto di soil washing;
 - interrimento della rete di captazione delle acque meteoriche;
 - installazione di un nuovo impianto di neutralizzazione e finissaggio, a servizio dell'impianto di soil washing;
- Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla **D.G.R. n. 68 del 29 gennaio 2018**, relativamente alla variazione delle modalità di smaltimento dei reflui organici generati dall'attività della Fossa Imhoff, asservita ai locali destinati ad Uffici;
- Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla **D.G.R. n. 117 del 07 febbraio 2018**, relativamente ai seguenti interventi progettuali:

- sostituzione della centralina meteo-climatica;
 - installazione di un portale radiometrico fisso per la misura della radioattività dei rifiuti in ingresso;
 - introduzione di nuovi Codici C.E.R. non pericolosi, da trattare, in quantità inferiore al 20%, rispetto a quelli precedentemente autorizzati;
 - aumento di potenza dell'impianto fotovoltaico installato sul tetto del nuovo capannone;
- **con nota del 10 agosto 2017** (acquisita al protocollo dipartimentale in data 10 agosto 2017 e registrata in pari data al numero 0129644/23AB), la Società Semataf S.r.l. ha presentato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), Parte II, Titolo III e Titolo III-bis, art. 27-bis, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) in merito al *“Progetto di ampliamento della piattaforma di trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti speciali”*, in merito all'installazione I.P.P.C. ubicata in Località Matina, in agro del Comune di Guardia Perticara (PZ);
 - il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)**, secondo quanto disposto all'art. 27-bis, del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), comprende il rilascio del **Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale)**, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale**, nonché **tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla-osta e assensi**, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio degli interventi progettuali proposti;

ATTESO che dall'istruttoria svolta dall'Ufficio Compatibilità Ambientale, resa nella predisposizione del presente atto, con il supporto del Consulente FORMEZ PA, ing. Nicola Laieta ed agli atti dell'Ufficio, in merito al progetto proposto dalla Società Semataf S.r.l., risulta quanto segue.

- con nota del 10 agosto 2017 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 10 agosto 2017 e registrata in pari data al numero 0129644/23AB), la Società Semataf S.r.l. ha presentato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), Parte II, Titolo III e Titolo III-bis, art. 27-bis, istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) in merito al *“Progetto di ampliamento della piattaforma di trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti speciali”*, relativamente all'installazione I.P.P.C. ubicata in Località Matina, in agro del Comune di Guardia Perticara (PZ).
- Il Progetto prevede la realizzazione di una nuova Vasca di Stoccaggio (denominata “V Lotto”), caratterizzata da un'impronta a terra pari a 36.000 m² (di forma irregolare a dimensione maggiore pari a 250 m in direzione Nord-Sud e a dimensione minore pari a 240 m in direzione Est-Ovest) e da una superficie complessiva (comprensiva anche della viabilità interna e delle opere accessorie) pari a 54.000 m².
- La volumetria lorda complessiva sarà pari a 547.180 m³ (la volumetria netta complessiva sarà pari a 495.000 m³), suddivisa in 8 lotti gestionali, separati da setti in argilla, le cui volumetrie lorde vengono di seguito riportate:

| Lotto gestionale | Volumetria Lorda |
|-------------------------|---------------------------------|
| <i>L_{1A}</i> | 16.275 m ³ |
| <i>L_{1B}''</i> | 21.800 m ³ |
| <i>L₂</i> | 44.425 m ³ |
| <i>L₃</i> | 36.651 m ³ |
| <i>L₄</i> | 135.961 m ³ |
| <i>L₅</i> | 70.870 m ³ |
| <i>L₆</i> | 65.806 m ³ |
| <i>L₇</i> | 155.392 m ³ |
| Totale | 547.180,00 m³ |

- in relazione all'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), è stato esperito il Procedimento di cui all'art 27-bis, del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), secondo quanto

disposto all'interno delle Linee Guida della Regione Basilicata approvate con D.G.R. n. 46/2019;

- in data 20 aprile 2018 ed in data 11 marzo 2019, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 14-bis e 14-ter, della Legge n. 241/1990 (e s.m.i.), si sono svolte le prime due sedute della Conferenza di Servizi, finalizzata all'acquisizione dei pareri e delle prescrizioni degli Enti Competenti;
- in data 06 dicembre 2019 si è svolta, ai sensi dell'art. 16, della Legge Regionale n. 47/1998 (e s.m.i.), la seduta del Comitato Tecnico Regionale per l'Ambiente (C.T.R.A.), in merito al rilascio del Provvedimento di Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale;
- con nota prot. n. 0208727/23AB del 12 dicembre 2019, l'Ufficio Compatibilità Ambientale, del Dipartimento Ambiente e Energia, della Regione Basilicata, ha comunicato, alla Società Semataf S.r.l., ai sensi dell'art. 16, comma 7 della Legge Regionale n. 47/1998 (e s.m.i.), il Parere Favorevole con prescrizioni impartite dal C.T.R.A.;
- con D.G.R. n. 66 del 30 gennaio 2020 è stato rilasciato, alla Società Semataf S.r.l., ai sensi della Legge Regionale n. 47/1998 e del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.) – Parte II – Titolo III, il Provvedimento di Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale (Valutazione Impatto Ambientale), in merito al progetto in esame.
- in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 27-bis, del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), terminata con esito positivo la fase inerente al Giudizio di Compatibilità Ambientale si è dato avvio al Procedimento per il rilascio della Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 632/2014 (e s.m.i.);
- con nota prot. n. 0105997/23AB del 10 giugno 2020, in merito al progetto di che trattasi, è stata convocata, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 quater, comma 5 del Decreto Legislativo 152/2006 (e s.m.i.), da svolgersi con le modalità di cui agli artt. 14-bis e 14-ter della Legge n. 241/1990 (e s.m.i.), per la data del 23 giugno 2020, con inizio dei lavori alle ore 10:00, presso il Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata (Via Vincenzo Verrastro, 5 – Potenza), la terza riunione della Conferenza di Servizi (prima riunione afferente al Procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale), in forma simultanea e in modalità sincrona. Ad esito della predetta Conferenza di Servizi, sono emersi i contenuti riportati all'interno del relativo Verbale trasmesso dall'Ufficio Compatibilità Ambientale, del Dipartimento Ambiente e Energia, della Regione Basilicata, alla Società Semataf S.r.l. e agli Enti competenti con nota prot. n. 0132261/23AB del 09 luglio 2020;
- ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti competenti e le osservazioni, nel corso dell'iter istruttorio per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) e pertanto sono stati valorizzati i pareri pervenuti prima dello svolgimento della Conferenza di Servizi del 10 giugno 2020, quelli acquisiti durante lo svolgimento della Conferenza di Servizi e quelli pervenuti successivamente allo svolgimento della Conferenza di Servizi, così come di seguito indicati:

➤ **Pareri e osservazioni pervenuti prima dello svolgimento della Conferenza di Servizi**

- ✓ con nota prot. n. 0010113 del 18 giugno 2018 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 18 giugno 2018 e registrata in pari data al numero 0104893/23AB), l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.) ha trasmesso, in merito al progetto in esame, il parere favorevole di propria competenza, allegando le prescrizioni e le osservazioni formulate dai propri Uffici Specialistici, in particolare:
 - Ufficio Suolo e Rifiuti;
 - Ufficio Aria - Dipartimento Provinciale;
 - Ufficio Centro Regionale Radioattività - Dipartimento Provinciale di Matera;
 - Ufficio Inquinamento Elettromagnetico e Acustico - Dipartimento Provinciale di Potenza;
 - Ufficio Risorse Idriche - Dipartimento Provinciale di Matera;
 - Ufficio Centro Regionale Amianto;
- ✓ con nota prot. n. 0004171 del 08 marzo 2019 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 11 marzo 2019 e registrata in pari data al numero 0042132/23AB), l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.), ha trasmesso, in merito al progetto in esame, il parere favorevole di propria competenza, allegando le prescrizioni formulate dai propri Uffici Specialistici, in particolare:
 - Ufficio Suolo e Rifiuti;

- Ufficio Inquinamento Elettromagnetico e Acustico - Dipartimento Provinciale di Potenza;
- Ufficio Risorse Idriche - Dipartimento Provinciale di Matera;
- Ufficio Centro Regionale Amianto;
- ✓ con nota prot. n. 0080192/23AA del 13 maggio 2019 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 13 maggio 2019 e registrata in pari data al numero 0080192/23AB), l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, del Dipartimento Ambiente ed Energia, della Regione Basilicata ha trasmesso la propria positiva "Preventiva verifica di conformità al P.R.G.R. e procedibilità ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. n. 35 del 16 novembre 2018", allegandone le relative osservazioni e prescrizioni formulate;
- ✓ con nota prot. n. 0002533 del 16 giugno 2020 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 17 giugno 2020 e registrata in pari data al numero 0110660/23AB), l'Amministrazione Comunale di Guardia Perticara (PZ), ha trasmesso, in merito al progetto in esame, il parere negativo di propria competenza, allegando le proprie determinazioni;
- ✓ con nota prot. n. 0009110 del 22 giugno 2020 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 23 giugno 2020 e registrata in pari data al numero 0116791/23AB), l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.), ha trasmesso, in merito al progetto in esame, il parere favorevole di propria competenza, allegando le prescrizioni e le osservazioni formulate dai propri Uffici Specialistici, in particolare:
 - Matrice Suoli, Rifiuti e Siti Contaminati;
 - Matrice Agenti Fisici I.E.A.;
 - Matrice Aria, Controlli e Verifiche Emissioni;
 - Matrice Acqua, Controlli, Risorse Idriche e Scarichi;
 - Componente Radioattività;
 - Componente Amianto;

➤ **Pareri e osservazioni pervenuti dopo lo svolgimento della Conferenza di Servizi**

- ✓ con nota prot. n. 0003519 del 02 settembre 2020 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 03 settembre 2020 e registrata in pari data al numero 0166731/23AB), l'Amministrazione Comunale di Guardia Perticara (PZ), ha trasmesso, in merito al progetto in esame, il parere negativo di propria competenza, allegando le proprie determinazioni;
- ✓ con nota prot. n. 0016299 del 10 settembre 2020 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 10 settembre 2020 e registrata in pari data al numero 0171011/23AB), l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.), ha trasmesso, in merito al progetto in esame, il parere favorevole di propria competenza, allegando le prescrizioni formulate dai propri Uffici Specialistici, in merito alle matrici ambientali, di seguito indicate:
 - Matrice Suoli, Rifiuti e Siti Contaminati;
 - Matrice Risorse Idriche;
 - Matrice Emissioni Odorigene;

➤ **Valutazioni in merito ai Pareri e alle Osservazioni Pervenute**

Le valutazioni in merito ai Pareri e alle Osservazioni, pervenute nel corso dello svolgimento dell'iter istruttorio di Autorizzazione Integrata Ambientale, vengono riportate all'interno del paragrafo 6.3, dell'Allegato 1, al presente Provvedimento Autorizzatorio;

- ✓ nell'ambito dell'iter amministrativo, afferente al Procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, si sottolinea, inoltre, quanto segue:
 - i lavori della Conferenza di Servizi si sono conclusi, in osservanza dei termini di cui all'art. 14-ter, comma 2 della L. n. 241/1990 (e s.m.i.);
 - secondo quanto disposto dall'art. 14-ter, comma 7 della L. n. 241/1990 (e s.m.i.), sono stati considerati acquisiti, come favorevoli senza condizioni, i pareri delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso in modo definitivo, univoco e vincolante la propria posizione, ovvero che abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non afferenti all'oggetto della Conferenza;

- ✓ con nota prot. n. 0002533 del 16 giugno 2020 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 17 giugno 2020 e registrata in pari data al numero 0110660/23AB), l'Amministrazione Comunale di Guardia Perticara (PZ), ha trasmesso, in merito al progetto in esame, il parere negativo di propria competenza, allegando le proprie determinazioni;
- ✓ con nota prot. n. 0003519 del 02 settembre 2020 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 03 settembre 2020 e registrata in pari data al numero 0166731/23AB), l'Amministrazione Comunale di Guardia Perticara (PZ), ha trasmesso, in merito al progetto in esame, il parere negativo di propria competenza, allegando le proprie determinazioni;
- con nota prot. n. 0004529/2021 del 08 marzo 2021 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 08 marzo 2021 e registrata in pari data al numero 0004394/23AB), l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.), ha trasmesso gli esiti dei campionamenti analitici, esperiti in merito alla matrice acque sotterranee nei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021, relativamente a quanto indicato all'interno dell'Appendice 5 – *“Piano di Monitoraggio e Controllo”*, dell'Allegato 3 alla D.G.R. n. 632/2014. Ad esito della valutazione dei contenuti riportati all'interno della precitata nota, è emerso il superamento dei valori limite di cui alla Tabella 2 – *“Concentrazione Soglia di Contaminazione nelle acque sotterranee”*, dell'Allegato V, alla Parte IV, del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), relativamente al parametro Solfati nel Piezometro P8 (misura nel mese di dicembre 2020) e nei piezometri P7, P8 e P9 (misure nel mese di gennaio 2021) e del parametro Fluoruri (misura nel mese di gennaio 2021) in corrispondenza del Piezometro P8;
- con nota prot. n. 0005213/23AA del 15 marzo 2021, l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale Regionale, in riferimento alla nota dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.) del 08 marzo 2021, ha chiesto alla Società Semataf S.r.l., *“di produrre il Piano di Caratterizzazione Ambientale per il sito in oggetto, con i requisiti di cui all'Allegato 2, alla Parte IV, del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.)”*;
- con nota prot. n. 0005303/23AB del 15 marzo 2021, l'Ufficio Compatibilità Ambientale Regionale ha comunicato alla società Semataf S.r.l. che: *“al fine di effettuare una più attenta valutazione, in merito ai superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (C.S.C.) sopra descritti, si chiede alla Società Semataf S.r.l. e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata – A.R.P.A.B., di inviare a questo Ufficio, gli esiti dei campionamenti analitici, relativi alla matrice acque sotterranee e a tutti i Piezometri monitorati, effettuati dall'anno 2014 ad oggi, secondo le periodicità indicate all'interno dell'Appendice 5 – “Piano di Monitoraggio e Controllo”, dell'Allegato 3 alla D.G.R. n. 632/2014. Si evidenzia che, al fine di definire un quadro di insieme più preciso e ampio, gli elementi richiesti dovranno essere raggruppati ed inviati in forma tabellare riassuntiva”*;
- con nota prot. n. 198/2021/MTTEC/VG/FM del 16 marzo 2021 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 17 marzo 2021 e registrata in pari data al numero 0005462/23AB), la Società Semataf S.r.l. ha riscontrato quanto contenuto all'interno delle note dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale e dell'Ufficio Compatibilità Ambientale del 15 marzo 2021, fornendo la comunicazione di cui all'art. 245, comma 2, del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);
- con nota prot. n. 0005636/23AB del 18 marzo 2021, l'Ufficio Compatibilità Ambientale Regionale ha comunicato quanto segue: *“si chiede all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.), di validare e trasmettere, all'Ufficio Compatibilità Ambientale ed all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, Regionali, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente nota (come rilevabile dalla ricevuta di avvenuta consegna P.E.C.), lo Studio Idrogeologico, trasmesso dalla Società Semataf S.r.l., a mezzo della nota del 27 novembre 2014, e su cui si è già espresso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.), con il parere specialistico di ottobre 2017, così come integrato e trasmesso a mezzo della nota del 27 marzo 2019. Alla Società Semataf S.r.l., che legge per conoscenza, si allega copia delle note dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.) del 04 marzo 2021 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 04 marzo 2020 e registrata in pari data al numero 0004020/23AB) e del 08 marzo 2021 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 08 marzo 2020 e registrata in pari data al numero 0004394/23AB)”*;
- con nota prot. n. 287/2021/MTTEC/VG/FM del 15 aprile 2021 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 16 aprile 2021 e registrata in pari data al numero 0008676/23AB), la Società Semataf S.r.l. ha

riscontrato quanto contenuto all'interno delle note dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale e dell'Ufficio Compatibilità Ambientale del 15 marzo 2021, trasmettendo il Piano di Caratterizzazione Ambientale, recante i contenuti di cui all'Allegato 2 – Parte IV – D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);

- in data 28 giugno 2021, si è tenuta una riunione tecnica con A.R.P.A.B., nel corso della quale è emerso che :
 - *“qualora l’Autorità Competente intenda rilasciare il Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, dovrà imporre alla Società Semataf S.r.l., ulteriori prescrizioni autorizzatorie ed in particolare:*
 - ✓ *prima della validazione, dello studio sui valori di fondo, i valori limite in concentrazione, riferiti ai campionamenti analitici da eseguire, secondo le periodicità definite all’interno del Piano di Monitoraggio e Controllo, sono quelli di cui Tabella 1, Colonna A (matrice suolo e sottosuolo) e Tabella 2 (matrice acque sotterranee), Allegato V, Titolo V, Parte IV, D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);*
 - ✓ *successivamente alla validazione, a cura dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata, dello studio idrogeologico, di cui alla prescrizione n. 9.9.95 della D.G.R. n. 632/2014, finalizzato alla determinazione dei valori di fondo naturale, da riferirsi all’intero sito interessato dalla piattaforma, la Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, in concertazione l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.), applicherà i nuovi valori limite, conformi ai risultati ottenuti a mezzo del predetto studio idrogeologico ed a mezzo di una batteria di nuovi piezometri e l’ammodernamento di quelli esistenti, come proposto dal Piano di Caratterizzazione trasmesso dalla Società Semataf S.r.l., importanti al fine della comprensione della migrazione di una potenziale contaminazione qualora si confermasse l’esistenza della stessa” (cfr Resoconto dell’incontro del 28 giugno 2021 agli atti d’Ufficio);*

ATTESO che, i contenuti afferenti ai pareri, formulati dall’Amministrazione Comunale di Guardia Perticara (PZ), sono stati contro dedotti e accolti parzialmente, dall’Ufficio Compatibilità Ambientale, del Dipartimento Ambiente e Energia, della Regione Basilicata, a mezzo delle valutazioni riportate all’interno del paragrafo 6.3, dell’Allegato 1, al presente Provvedimento Autorizzatorio;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), all’art. 4, comma 4, lettera c), stabilisce che l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento proveniente dalle installazioni di cui all’allegato VIII alla Parte Seconda dello stesso Decreto e prevede misure intese ad evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell’aria, nell’acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un elevato livello di protezione dell’ambiente;

CONSIDERATO che l’art. 29-sexies, comma 5, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), stabilisce che l’Autorità Competente rilascia l’Autorizzazione Integrata Ambientale osservando quanto specificato nell’art. 29-bis dello stesso Decreto. In mancanza delle conclusioni sulle BAT l’autorità competente rilascia comunque l’Autorizzazione Integrata Ambientale secondo quanto indicato al comma 5 ter del citato art. 29-sexies, tenendo conto di quanto previsto nell’Allegato XI della Parte II del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);

ATTESO che l’art. 29-octies, commi 1, 3 e 9, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), stabilisce che l’Autorità Competente è tenuta a riesaminare periodicamente l’Autorizzazione Integrata Ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni. Il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell’autorizzazione è disposto sull’installazione nel suo complesso:

- a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle B.A.T. riferite all’attività principale di una installazione nel caso specifico, entro quattro anni dal 17 agosto 2018, data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Europea della Decisione di Esecuzione (UE) 2018/11447, recante le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, relative al trattamento dei rifiuti);
- b) quando sono trascorsi 12 anni (dato che la Società Semataf S.r.l. è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001) dal rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale o dall’ultimo riesame effettuato sull’intera installazione;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'art. 29-ter, comma 1, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), ai fini della Modifica Sostanziale di installazioni I.P.P.C. esistenti, si provvede al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui all'art. 29-sexies dello stesso Decreto;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 6 del D.l.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), recante, tra l'altro, i principi generali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

CONSIDERATI, in particolare, i seguenti Titoli e articoli, della Parte II, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.):

- Titolo III-bis, recante "*Autorizzazione Integrata Ambientale*";
- 29-ter, recante "*Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale*";
- 29-quater, recante "*Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*";
- 29-sexies, recante "*Autorizzazione Integrata Ambientale*";

RILEVATO che l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente Provvedimento sostituisce ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), le autorizzazioni riportate nell'elenco di cui all'Allegato IX alla Parte II, del suddetto Decreto, in particolare:

- il Provvedimento congiunto di Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciato con D.G.R. n. 632 del 26 maggio 2014;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot n. 0249033/19AB del 27 novembre 2015;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot n. 0026618/19AB del 16 febbraio 2016;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot n. 0116671/23AB del 19 luglio 2016;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot n. 029491/23AB del 20 febbraio 2017;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot n. 054531/23AB del 29 marzo 2017;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 982 del 25 settembre 2017;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 68 del 29 gennaio 2018;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 117 del 07 febbraio 2018;

CONSIDERATO che l'art. 33 del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), dispone che nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 58 del 06 marzo 2017, resta fermo quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008;

PRESO ATTO che, la Società Semataf S.r.l. ha ottemperato alla corresponsione degli oneri istruttori afferenti all'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 33, comma 3-bis, D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i. – D.G.R. n. 1640 del 08 ottobre 2010): bonifico bancario del 04 agosto 2017 in favore della Regione Basilicata – Servizio Tesoreria per un importo pari a € 11.250,00;

CONSIDERATO, pertanto, che la Modifica progettuale prospettata, rientra nella fattispecie delle casistiche ricomprese all'interno del paragrafo 5 – Modifiche Sostanziali dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 285/2018 di un'installazione soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale, in particolare costituisce una Modifica che produce un incremento di una delle grandezze oggetto di soglia I.P.P.C., di cui all'Allegato VIII, Parte II, Categoria 5.4, del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), pari o superiore al valore della soglia stessa;

ATTESO l'esito favorevole del Procedimento, come risultante dal **Rapporto Istruttorio – Prescrizioni Operative**, nel quale sono riportati gli esiti della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 29-quater del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), che si allega alla presente Deliberazione e della stessa è parte integrante (**Allegato 1**), ove sono riportate le prescrizioni da imporre con il presente Provvedimento Autorizzatorio;

ATTESO che, in particolare, viste le caratteristiche dimensionali dell'intervento, tra le prescrizioni *relative alla modalità di coltivazione del Lotto V*", di cui al Paragrafo 7.1.b), dell'Allegato 1 al presente Provvedimento, è fatto obbligo al gestore, all'avvenuto raggiungimento delle quote afferenti al profilo *"fuori terra"* (al termine delle fasi di coltivazione *"in scavo"*), e successivamente con periodicità biennale, di trasmettere, ai fini dell'opportuna verifica di ottemperanza, alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.), una relazione dettagliata sullo stato di fatto, corredata da adeguata documentazione fotografica ed elaborati cartografici;

RITENUTE condivisibili le conclusioni dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Compatibilità Ambientale, del Dipartimento Ambiente ed Energia, della Regione Basilicata, nella predisposizione del presente atto, nei termini sopra riportati;

ATTESO che la pubblicazione del presente provvedimento avviene nel rispetto del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o G.D.P.R. (General Data Protection Regulation), che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

ATTESO che dal presente Provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale;

su proposta dell'Assessore al Ramo;
ad unanimità di voti,

DELIBERA

- di **CONCLUDERE FAVOREVOLMENTE**, la Conferenza di Servizi relativa al Procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, convocata con nota prot. n. 0105997/23AB del 10 giugno 2020, tenutasi in data 23 giugno 2020, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 14-quater, della Legge n. 241/1990 (e s.m.i.);
- di **RILASCIARE**, ai sensi degli artt. 29-ter, 29-quater e 29-sexies, del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), il provvedimento di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 632/2014, in favore della società Semataf S.r.l., con Sede Legale in via Germania10/O - Matera, in merito al *"Progetto di ampliamento della piattaforma di trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti speciali"*, relativo all'installazione I.P.P.C. ubicata in Località Matina, in agro del Comune di Guardia Perticara (PZ);
- di **DARE ATTO** che il presente Provvedimento, unitamente alla D.G.R. n. 66 del 30 gennaio 2020 di Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale, relativamente al *"Progetto di ampliamento della piattaforma di trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti speciali"*, sono propedeutiche e parte integrante del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), di cui all'art. 27-bis, del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.);
- di **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), il presente Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, sostituisce integralmente, a tutti gli

effetti, le autorizzazioni ambientali ricomprese all'interno dell'Allegato IX, alla Parte II, del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.), in particolare:

- il Provvedimento congiunto di Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciato con D.G.R. n. 632 del 26 maggio 2014;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot n. 0249033/19AB del 27 novembre 2015;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot n. 0026618/19AB del 16 febbraio 2016;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot n. 0116671/23AB del 19 luglio 2016;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot n. 029491/23AB del 20 febbraio 2017;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla nota prot n. 054531/23AB del 29 marzo 2017;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 982 del 25 settembre 2017;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 68 del 29 gennaio 2018;
- l'Autorizzazione alla Modifica Non Sostanziale, rilasciata con Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 117 del 07 febbraio 2018;

➤ di **PRECISARE** che il gestore è tenuto al rispetto:

- delle **Prescrizioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)**, ovvero osservare tutte le prescrizioni riportate nel Rapporto Istruttorio – Prescrizioni Operative, redatto ai sensi degli artt. 29-ter, 29-quater, 29-sexies, del Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.) e predisposto dall'Ufficio Compatibilità Ambientale, del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata (**Allegato 1**). In particolare, attese le caratteristiche dimensionali dell'intervento, in merito alle *"Prescrizioni relative alla modalità di coltivazione del Lotto V"*, di cui al Paragrafo 7.1.b), dell'Allegato 1 al presente Provvedimento, il gestore, all'avvenuto raggiungimento delle quote afferenti al profilo *"fuori terra"* (al termine delle fasi di coltivazione *"in scavo"*), e successivamente con periodicità biennale, è tenuto a trasmettere, ai fini dell'opportuna verifica di ottemperanza, alla Regione Basilicata – Ufficio Compatibilità Ambientale e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.), una relazione dettagliata sullo stato di fatto, corredata da adeguata documentazione fotografica ed elaborati cartografici;
- di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale;

➤ di **DISPORRE** che la Società Semataf S.r.l., corrisponda, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008 e relativi Allegati:

- alla Regione Basilicata, l'eventuale conguaglio dell'importo già versato quale saldo dovuto per spese istruttorie per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, come previsto dall'art. 33, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.);
- all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.), le somme dovute per i successivi controlli, come previsto dall'art. 29-decies, comma 03, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (e s.m.i.);

➤ di **RICHIAMARE** che, secondo quanto disposto dall'art. 29-octies, commi 1, 3 e 9, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), l'Autorità Competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni. Il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:

- a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle B.A.T. riferite all'attività principale di una installazione (nel caso specifico, entro quattro anni dal 17 agosto 2018, data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Europea della Decisione di Esecuzione (UE) 2018/11447, recante le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, relative al trattamento dei rifiuti);
 - b) quando sono trascorsi 12 anni (dato che la Società Semataf S.r.l. è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001) dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
- di **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 29-sexies, comma 6 e 29-decies, comma 3, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B) accerta, periodicamente, secondo quanto previsto e programmato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, e con oneri a carico del gestore:
- a) il rispetto delle condizioni dell'A.I.A.;
 - b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
 - c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione ed in particolare che abbia informato l'Ufficio Compatibilità Ambientale, del Dipartimento Ambiente e Energia, della Regione Basilicata, regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni della propria installazione;
- di **DISPORRE** che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B) trasmetta, secondo le modalità indicate all'art. 29-decies, commi 5 e 6, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.), all'Ufficio Compatibilità Ambientale, del Dipartimento Ambiente e Energia, della Regione Basilicata, e al gestore gli esiti dei controlli e delle ispezioni effettuati indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni di cui al comma 3, lettere a), b), e c) dello stesso articolo, e proponendo le misure da adottare;
- di **EVIDENZIARE** che il Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale è comunque soggetto a Riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, comma 4, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.);
- di **DISPORRE** in capo al gestore l'obbligo di comunicare all'Ufficio Compatibilità Ambientale ed all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, del Dipartimento Ambiente e Energia, della Regione Basilicata, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B), all'Azienda Sanitaria di Potenza (A.S.P.) – Dipartimento di Prevenzione Collettiva e della Salute Umana, al Comune di Guardia Perticara (PZ) ed al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Potenza, qualsiasi modifica prevista per l'installazione, corredata della necessaria documentazione ai fini della valutazione per l'approvazione preventiva e per l'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o delle relative condizioni, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (e s.m.i.);
- di **RICHIAMARE** che, in caso di inosservanza delle prescrizioni di cui all'Allegato 1, i soggetti competenti procederanno a norma dell'art. 29-decies, commi 9 e 10, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (e s.m.i.);
- di **STABILIRE** che, entro il termine di giorni 90 (novanta), a partire dalla data di notifica del Provvedimento finale di P.A.U.R., (come rilevabile dalla ricevuta di avvenuta consegna P.E.C.), a pena della revoca immediata del Provvedimento stesso e previa diffida in caso di mancato adempimento, la Società Semataf S.r.l. dovrà prestare, ovvero adeguare le Garanzie Finanziarie di cui alle seguenti D.G.R.:

- D.G.R. n. 1491 del 05 agosto 2009 (e s.m.i.), recante “*Garanzie Finanziarie per le operazioni di smaltimento, trattamento e/o recupero dei rifiuti. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 998/04*”;
- D.G.R. n. 471 del 08 aprile 2011, recante “*D.G.R. n. 1491 del 05 agosto 2009 – Garanzie Finanziarie per le operazioni di smaltimento, trattamento e/o recupero dei rifiuti – Modifiche*”;

➤ di **DARE ATTO** che l’Ufficio Compatibilità Ambientale, del Dipartimento Ambiente ed Energia, della Regione Basilicata, nell’ambito delle proprie competenze, provvederà a:

1. **notificare** copia della presente Deliberazione, alla Società Semataf S.r.l., in quanto soggetto proponente del progetto in questione;
2. **trasmettere** copia della presente Deliberazione, all’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.) per le competenze derivanti dall’applicazione dell’art. 29-decies, comma 3, del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);
3. **trasmettere** copia della presente Deliberazione all’Azienda Sanitaria di Potenza (A.S.P.) – Dipartimento di Prevenzione Collettiva e della Salute Umana, per le competenze in materia di tutela della salute pubblica;
4. **trasmettere** copia della presente Deliberazione, al Comune di Guardia Perticara (PZ), per gli adempimenti di competenza;
5. **trasmettere** copia della presente Deliberazione all’Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale del Dipartimento Ambiente e Energia della Regione Basilicata, per gli adempimenti di competenza;
6. **trasmettere** copia della presente Deliberazione al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Potenza, per gli adempimenti di competenza;
7. **trasmettere** copia della presente Deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ai sensi dell’art. 29-duodecies, comma 1, del Decreto Legislativo n. 152/2006 (e s.m.i.).
8. **pubblicare il** presente atto, integrale senza allegati, sul BUR Basilicata e sul portale regionale

Il presente Provvedimento verrà pubblicato integralmente sul sito del Web regionale con indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell’istruttoria e delle valutazioni successive e integralmente senza allegati sul B.U.R. della Regione Basilicata; dalla data di pubblicazione sul B.U.R.B. del presente Provvedimento, decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte dei soggetti interessati.

Il Provvedimento integrale e la documentazione oggetto dell’istruttoria e delle valutazioni successive sono depositati presso l’Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata.

L’ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Lucia Possidente** _____

IL DIRIGENTE **Giuseppe Galante** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA